

**Portuali  
Bloccato  
il servizio  
bagagli**

Da mercoledì scorso i portuali della Compagnia «Roma» non effettuano più il servizio portabagagli. Hanno continuato a svolgere gratuitamente per due mesi la loro funzione ma ora, senza nessuna contropartita, hanno deciso di adottare la linea dura contro il Ministero e la Tirrenia. Nel porto i disagi dei passeggeri sono notevoli. Abbiamo trascorso qualche ora sul piazzale dello Scalo. Sono passate da poco le 22 e appena arrivato l'ultimo treno da Roma. Per i passeggeri che scendono alla spicciolata, dopo un viaggio spesso lungo e faticoso sulle vecchie carrozze, c'è ancora una sorpresa. L'«Aurelia», il traghetto in partenza per Olbia, è lontano. Loro, i passeggeri, dovranno raggiungerlo portandosi il carico dei bagagli. Molti cercano invano qualche segnale della presenza dei portabagagli. «C'è scoperò», si domanda qualcuno. Per tutti c'è da sbocciare le maniche, trovare il giusto equilibrio delle valigie e degli scatoloni, cercare un aiuto occasionale. I vacanzieri filano all'imbarco con roulotte e camper, la situazione si fa critica per i sardi. Molti tornano a casa da lontano, per votare domenica. «Non ci aspettavamo di non trovare nessuno», dice Mario Marras, 52 anni, di Oristano, completo di velluto e coppola. «Le altre volte ci prendevano le valigie e gli scatoloni sul treno e poi ce li riconsegnavano quando sbarcavamo. È una vera indigenza. Non ci ha avvertito nessuno. Vengo con mia moglie dalla provincia di Siena dove ho un gregge, vado a votare al paese. Domenica so per chi votare». Qualcuno che proprio non ce la fa si rivolge alla prima divisa che trova. «Guardate quelle finestre», risponde un marittimo della Tirrenia, indicando la sede della Capitaneria di Porto. Chiedete al ministro Frandini perché non ci sono più i portabagagli. Un collega, rivolto a noi, commenta a bassa voce: «Chi si lamenta sono i più sofisticati, quelli istruiti. Ma la povera gente è abituata ai sacchini compreso quello di dormire sul ponte della nave. Figurarsi se si accorge che manca il servizio portabagagli». Non a caso i cartelli allisi si giovedì sera agli sportelli della Tirrenia, che avvertivano della sospensione del servizio, sono stati immediatamente fatti sparire da qualche dirigente, perché si è capito che era meglio far finta di niente per evitare contestazioni. «Qui sono aumentati solo i soldi che ci vogliono per il viaggio», polemizza Marina Loi studentessa a Bologna, che torna a casa per votare. Davanti a lei c'è la ripida scaletta dell'«Aurelia». «Farò tre viaggi, in questo stato rischio di cadere e farmi male», dice Manna. «È una decisione amara», commenta il console della Compagnia portuale Ivano Poggi. «Per due mesi abbiamo garantito il servizio gratuitamente. Di fronte al cinismo del ministro blocciamo l'attività. Ma attenzione, oltre ai disagi per i passeggeri, pacchi e valigie sul ponte sono ora un grave rischio alla sicurezza». □ S S



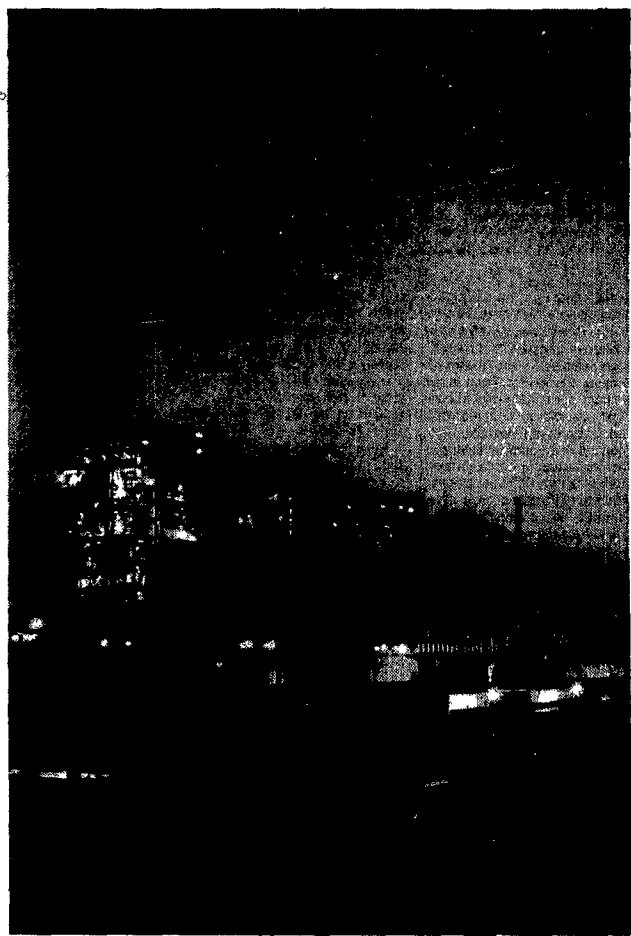
**Domani alle urne 1.225.000 donne e 1.105.069 uomini  
A Montesacro-Nuovo Salario  
il più alto numero di elettori**

**Per il ritiro dei certificati elettorali, uffici aperti in via dei Cerchi fino alle 22 di domenica**

**Al voto 2.300.000 romani**

Il diritto di voto è sacrosanto. Per garantirlo può servire anche un numero di telefono. Il Comune, in occasione della tornata elettorale europea e del referendum consultivo su Osta comune, riservato agli abitanti della XIII circoscrizione, ha messo a disposizione degli elettori alcune linee telefoniche utili. I romani che hanno diritto al voto sono 2.330.274 (1.105.069 maschi, 1.225.205 donne), la IV circoscrizione è quella con il più alto numero di elettori (171.476), seguita a ruota dalla XIX (144.346) e X (149.192). Per il popolo dei «votanti» ecco i telefoni da non dimenticare.

**Servizio elettorale.** Per ogni informazione sui certificati elettorali si può chiamare il 6841169 o il 6841167. Gli elettori che non avessero ricevuto a domicilio il certificato elettorale o avessero riscontrato sul foglio inesattezze o addirittura l'averlo smarrito, potranno recarsi a ritirarlo o a chiedere duplicati e



La centrale dell'Enel a Civitavecchia

**Referendum consultivo sulle centrali termoelettriche dell'Alto Lazio**

**Aria pulita nelle urne  
Sette comuni decidono sul metano**

Schede verdi per l'aria pulita. Civitavecchia, Tarquinia, Santa Marinella, Tolfa, Allumiere, Canale Monterano e Monterotondo domani voteranno anche un referendum consultivo sulla metanizzazione delle centrali termoelettriche dell'Alto Lazio. Si potrà compilare la scheda a casa, consegnandola ai seggi elettorali dopo aver votato per le Europee. I risultati saranno noti solo a metà della prossima settimana.

SILVIO SERANGELI

**CIVITAVECCHIA.** Tre sono i quesiti contenuti nella scheda verde consegnata con il certificato elettorale per le Europee di domenica prossima nei comuni di Civitavecchia, Tarquinia, Santa Marinella, Tolfa, Allumiere, Canale Monterano, Montero-

mano il referendum consultivo sulla metanizzazione delle centrali termoelettriche voluto dai consigli comunali delle sette località. «Vuoi che il governo preveda per il polo energetico dell'Alto Lazio a) L'uso del metano nelle centrali di Civitavecchia e di Montalto di Castro e la riduzione della sua taglia; b) L'uso dei denitrificatori per l'abbattimento dell'NOx; c) La chiusura immediata della centrale di Fiumaretta ed il recupero dell'area entro il 1990». A queste tre domande l'elettore potrà rispondere sbarrando i Sì e i NO corrispondenti ai quesiti.

Il risultato del referendum appare chiaramente scontato. Da tempo nei comuni del comprensorio di Civitavecchia si è andata rafforzando una coscienza ecologica che appare l'arma vincente di queste popolazioni contro il crescente fenomeno del

inquinamento atmosferico, provocato dal più grosso polo energetico d'Europa.

«Il referendum è stato voluto dai sette comuni per avere una ulteriore possibilità di contrattazione col governo», dice il sindaco di Civitavecchia, Fabrizio Barbanelli. «La situazione è grave e non ci sono prospettive di miglioramento per quello che riguarda la salvaguardia della salute della gente. Abbiamo deciso di abbinare il referendum alle elezioni europee per risparmiare. Ma deve far riflettere il governo e l'Enel questa coincidenza che la nostra gente domenica voterà doppiamente per l'Europa. Il referendum in fatti è la richiesta di allinea-



**Ma che c'entra la Madonna con Forlani?**

A chi potrebbe mai saltare in mente che votare domani per Arnaldo Forlani possa essere una «grazia immensa», una di quelle cose da far precedere da una novena e seguire da una messa di ringraziamento? Con un certo buon gusto a nessuno. Ma a Roma da un po' di tempo la Dc è tornata maleducata. Così spintonata dalle truppe cielline e capitanata da un uomo di alta spiritualità come Vittorio Sbardella ha ripreso il vezzo di trasferire le sezioni nelle sacrestie con il rischio visti alcuni trascorsi di una certa confusione tra crocifisso e manganello. E ci sono sacerdoti che si dedicano alle nuove pratiche con acceso fervore.

Qualche sera fa, intorno alle 10 un religioso, nella chiesa di S. Sabina, si affannava a distribuire a un gruppo di giovanetti un volantino dove con un linguaggio piuttosto confuso la Madonna viene scomodata per sponsorizzare Forlani. E insieme alle raccomandazioni per l'anima non mancano ben più corpose quelle per le ultime ore della campagna elettorale. Un vero gioiellino questo volantino che vola con grottesca perizia dai misten dello spirito alle convenienze delle urne. «In questi giorni, proprio attraverso e dentro la militanza generosa e faticosa per le elezioni - è scritto sul foglio - la Madonna conceda a ciascuno di noi di riconoscere stupito e grato la Verità che nasce dalla

Che «grazia immensa» votare per Forlani! Questo dice a chiare lettere un volantino pro-segretario dc diffuso in una chiesa romana. Un foglietto dove, scomodando la Madonna, si va dai misten dello spirito alla propaganda elettorale, compresi «scalti» consigli. Il leader dc sponsorizzato a tappeto dal Movimento popolare sui muri della capitale e davanti alle parrocchie.

**STEFANO DI MICHELE**

carne occorre soffrire perché la verità non si cristallizzi in dottrina ma nasca dalla carne». In verità, a stupirsi dovrebbe essere proprio la Madonna. Tutta la tirata mizale serve infatti ad introdurre pratiche indicazioni per le elezioni di domani. Primo punto: i voti personali. «Sabato 17 e domenica 18 sono i giorni più importanti perché tutti possano raggiungere il numero dei voti personali e per essere sicuri di tutti i voti personali. Con discrezione, ma con impegno fino alle ore 22 di domenica. Ricordiamo l'importanza dei tagliandi. Ricordiamo di compilare le schede».

Qui, oltre a praticare poco il vangelo si fa finta di non conoscere neanche la buona abitudine che scongiura la propaganda durante le ore del voto. E infatti, saggiamente si raccomanda «discrezione». Al secondo punto si ordina («tutti devono partecipare») di presenziare al «comizio finale del segretario della Dc on Forlani» di giovedì scorso al cinema Adriano. «E ciascuno, possibilmente deve portare una persona», tanto per fare folla. E dopo il comizio, certo confuso da tutto il trambusto, «ci sarà la S. Messa a S. Sabina». Una raccomandazione «Per gli attaccinaggi usate scattezza e prudenza». Invito sicuramente rivolto ai bel-

**Rinascita**

Libreria discoteca

Via delle Botteghe oscure, 1/2/3 - ROMA  
Tel. 6797460/6797637

La libreria Rinascita informa che dal 6 GIUGNO e dal martedì al sabato osserverà l'orario

**non stop  
ore 9/23**

la domenica ore 10/13,30 - 16/20 • il lunedì ore 9/20

DAL 5 GIUGNO AL 9 LUGLIO IN COLLABORAZIONE CON  
"L'ASSOCIAZIONE LIBRAI ITALIANI" FORTI SCONTI  
SUI TASCABILI DELLE PRINCIPALI CASE EDITRICI

**Tutte le Sezioni  
sono invitate  
a telefonare  
alla Commissione  
elettorale  
per informazioni  
sugli scrutatori**

Federazione Romana Pci  
Tel. 492151

**Libri di Base**

Collana diretta  
da Tullio De Mauro  
otto sezioni  
per ogni campo di interesse

Un primato italiano  
LA SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA

Premio dell'Ufficio Internazionale delle Epizootie a  
**ADRIANO MANTOVANI**

Programma  
F. A. Manzoli Indirizzo di benvenuto  
L. Bellani Presentazione del premio  
A. Mantovani La Sanità Pubblica Veterinaria  
Interventi

Mercoledì 21 giugno 1989 dalle ore 10 alle ore 15  
Aula Francesco Pocchiarini Istituto Superiore di Sanità  
Viale Regina Elena 299 Roma



MILANO - Viale F. Testi 75 - Tel. (02) 64.40.361  
ROMA - Via dei Taurini 19 - Tel. (06) 40.490.345

**Il Cairo e la  
crociera sul Nilo**

Partenze: 18 luglio, 9 e 23 agosto da Roma  
Durata: 9 giorni di pensione completa  
Quota individuale partecipazione da lire 1.650.000  
(suppl. da Milano 60.000, da Bologna 90.000)

**Giordania  
l'incanto di Petra**

Partenza: 11 settembre da Roma  
Durata: 8 giorni di pensione completa  
Quota individuale di partecipazione lire 1.420.000